



UNIONE EUROPEA



FONDO SOCIALE
EUROPEO



REGIONE CALABRIA



*La Regione Calabria dà credito
a nuovi imprenditori*



FONDAZIONE F.I.E.L.D.

Introduzione

Il Dipartimento Lavoro della Regione Calabria ha avviato due interventi, nell'ambito del Piano Regionale per l'Occupazione – Piano d'Azione 2008 -, volti a sostenere l'avvio di attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale. In particolare:

- Il primo è rivolto esclusivamente alle donne interessate a sviluppare iniziative imprenditoriali in tutti i settori (produzione di beni, fornitura di servizi, commercio) ad eccezione di quelli esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie;
- Il secondo è indirizzato a tutte le persone fisiche per lo sviluppo di attività relative ai nuovi bacini di impiego (Servizi della vita quotidiana, Servizi per migliorare la qualità della vita, Servizi culturali e del tempo libero, Servizi ambientali).

Gli Avvisi Pubblici, i cui termini di presentazione delle istanze sono scaduti a luglio del 2009, prevedevano un investimento complessivo non superiore a € 50.000,00, IVA esclusa, e due distinte tipologie di agevolazioni:

Agevolazioni Finanziarie:

- Contributo in conto capitale, nella misura del 75% degli investimenti ammissibili, fino ad un massimo di € 37.500,00;
- Prestito a tasso agevolato, di durata massima quinquennale, per la quota restante degli investimenti ammissibili, restituibile con rate trimestrali costanti posticipate. In particolare era previsto un contributo in conto interessi ed il rilascio di garanzie a favore del sistema creditizio.

Servizi di sostegno:

- in fase di Presentazione della Domanda di Partecipazione: seminari informativi, assistenza gratuita, help desk online accessibile dal sito della Regione Calabria;
- in fase di Start Up dell'Iniziativa: corsi e/o moduli di formazione a catalogo sulle tematiche generali della gestione delle attività di impresa, voucher di formazione individuale, servizi di tutoraggio nei primi sei mesi di attività.

La valutazione delle domande: iter procedurale

Le domande pervenute alla Regione Calabria sono state poste al vaglio dal personale del Dipartimento Lavoro preposto per valutarne i requisiti formali di accoglibilità. Una volta superato il primo step valutativo della suddetta fase istruttoria, le istanze sono state trasferite ad un Nucleo di Valutazione, costituito ad hoc, per verificare la consistenza tecnica di ogni singolo progetto proposto (articolazione dell'idea imprenditoriale, coerenza del soggetto con l'idea imprenditoriale, definizione del mercato e degli aspetti competitivi, coerenza delle scelte operative con il mercato e sostenibilità economico/finanziaria) al fine di poter loro assegnare un punteggio di merito. Per giungere al definitivo giudizio di ammissibilità o non ammissibilità l'iter procedurale si è concluso con l'ascolto del/lla potenziale beneficiario/ia. Tale fase si è rivelata di fondamentale importanza in quanto ha consentito, attraverso un "colloquio" con il

1

il candidato, un'immediata verifica e/o corrispondenza dei dati riportati nel formulario. Inoltre, l'incontro "de visu" ha creato le ideali condizioni ambientali per poter cogliere la reale leva motivazionale e la capacità di fare impresa di ciascun esaminando.

Risultati conseguiti

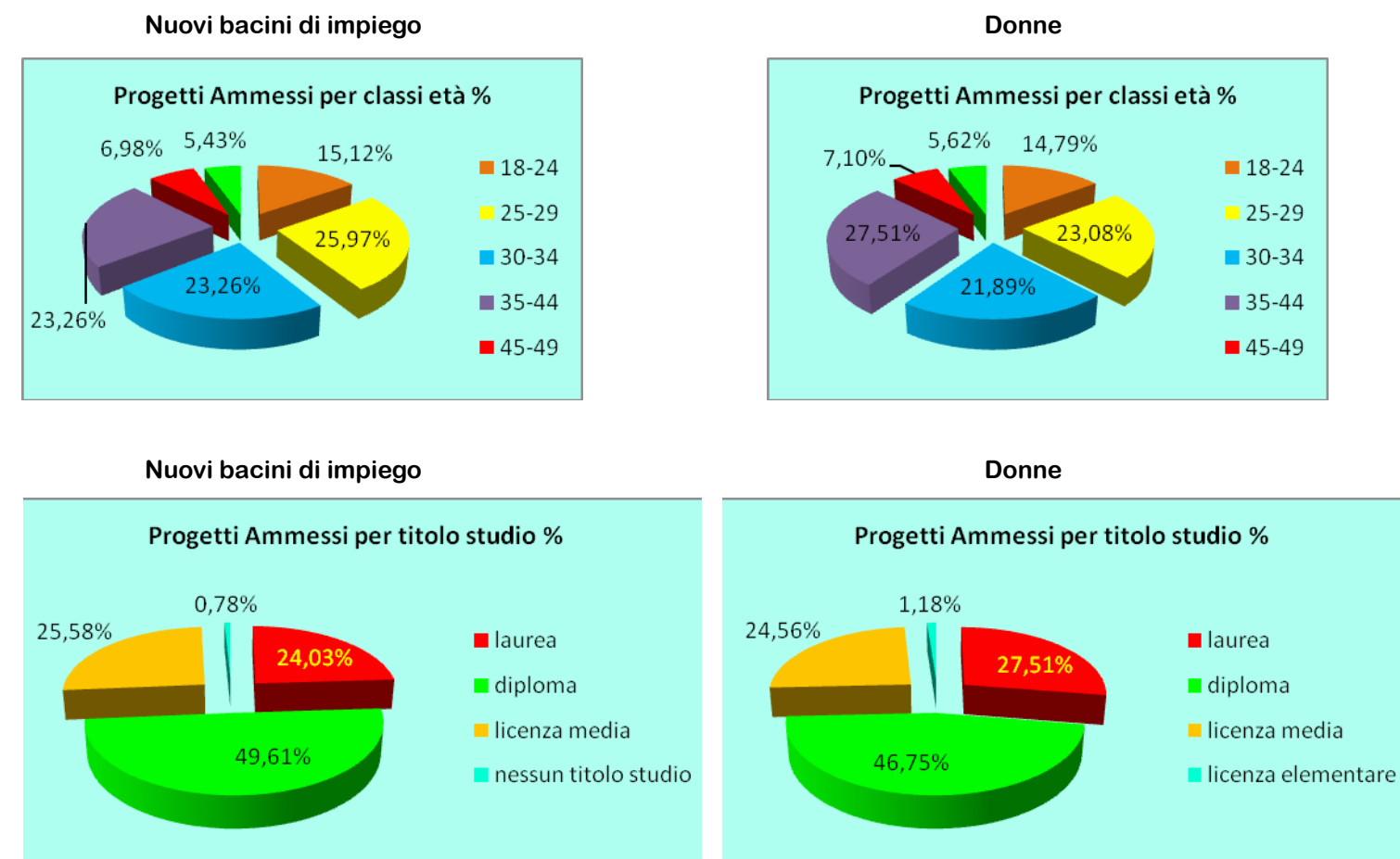
	Nuovi bacini di impiego	Autoimpiego donne
Totale domande pervenute	838 (22 domande arrivate fuori termine)	1959 (321 non valutate formalmente)
Domande ammesse dalla fase di valutazione formale (istruttoria)	751	1455
Domande non ammesse dalla fase di valutazione formale (istruttoria)	65	71
Totale domande valutate nel merito	274 ammessi a colloquio 477 non ammessi a colloquio	704 ammesse a colloquio 751 non ammesse a colloquio
Totale beneficiari colloquiati	261 esito positivo 13 esito negativo	564 esito positivo 15 esito negativo
Domande ammesse a finanziamento	261	564

2

Riepilogo progetti ed importi ammessi e decadenze (aggiornato al 6/7/2010)

Decreto N.	Progetti ammessi	Importo ammesso conto capitale €	Rinunce e Decadenze	Riduzione impegni per rinunce e decadenze	Progetti in istruttoria	Importo ammesso conto capitale residuo €
22363 del 19/12/2008	13	400.721,81	0		13	400.721,81
22907 del 31/12/2008	14	420.721,38	0		14	420.721,38
16263 dello 08.09.2009	37	1.140.178,11	9	304.121,11	28	836.057,00
6083 del 17/04/2009	93	3.005.305,43	15	476.348,70	78	2.528.956,73
16261 del 08/09/2009	181	6.064.815,33	21	654.232,60	160	5.410.582,74
Totali	338	11.031.742,05	45	1.434.702,41	293	9.597.039,65

L'età ed il titolo di studio dei titolari dei progetti ammessi



Elenco dei settori economici (indici ATECO¹) entro i quali si collocano le attività prescelte dalle donne

Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	115
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	42
Attività manifatturiere	37
Altre attività di servizi	36
Attività professionali, scientifiche e tecniche	29
Sanita' e assistenza sociale	27
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	21
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	10
Servizi di informazione e comunicazione	9
Istruzione	6
Attività immobiliari	2
Costruzioni	2
Trasporto e magazzinaggio	1
Attività finanziarie e assicurative	1

¹ Classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT

L'attività di accompagnamento

La Regione Calabria, attraverso la Fondazione FIELD, ha inteso sperimentare un'intensa attività di accompagnamento sia nella fase di presentazione degli Avvisi Pubblici che in quella di attuazione degli interventi ammessi a finanziamento.

Tale attività, in particolare, si è articolata in:

Informazione e sensibilizzazione

Al fine di diffondere i contenuti e le modalità operative degli interventi, durante il periodo di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento, sono state implementate le seguenti azioni:

- organizzazione e realizzazione di incontri seminariali (36 in tutto) presso gli Enti e le Associazioni che hanno avanzato specifica richiesta alla Fondazione;
- attivazione di sportelli informativi territoriali. In particolare, FIELD ha avviato e gestito 5 sportelli, uno in ogni Provincia, aperti al pubblico per attività di front-office in giorni prestabiliti della settimana, e ha garantito una attività informativa quotidiana a Catanzaro Lido, presso la sede operativa della Fondazione, e a Catanzaro, presso il Dipartimento Lavoro;
- realizzazione e diffusione di materiali/strumenti informativi e promozionali: brochure, locandine, schede sintetiche, presentazioni in power point, etc.

In particolare, gli incontri seminariali e gli sportelli informativi hanno rappresentato un'attività informativa innovativa "a portata del territorio", che ha garantito, ai potenziali beneficiari, parità di accesso alle informazioni e, pertanto, alle agevolazioni previste.

Supporto ai beneficiari nell'espletamento dell'iter procedurale e nella realizzazione degli interventi

Attraverso:

- l'organizzazione di seminari esplicativi sulle modalità di attuazione e rendicontazione delle iniziative progettuali in fase di sottoscrizione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni, con la consegna di apposito kit;
- l'animazione territoriale, con assistenza personalizzata e visite in azienda. A seguito della sottoscrizione della comunicazione, ad ogni beneficiario/a viene attribuito un animatore che, oltre a fornire assistenza nella fase di start-up dell'impresa, accompagna il neo imprenditore nell'attuazione degli adempimenti amministrativi previsti dagli Avvisi Pubblici;

- una continua attività di front-office e di consulenza telefonica presso il Dipartimento Lavoro e le sedi operative della Fondazione di Tiriolo e Cosenza;

- l'organizzazione del primo percorso seminariale in Cultura d'Impresa per nuovi imprenditori. La giornata laboratoriale, del tutto sperimentale, si è articolata in due sessioni: la prima (foto 1) caratterizzata da attività d'aula in senso stretto con l'esposizione di argomenti fondamentali legati alla cultura d'impresa (Fare impresa, Mercato e Territorio, Creazione di "Reti"); la seconda (foto 2) incentrata sui fabbisogni dei singoli beneficiari, funzionale alla definizione di un programma di seminari specifici e mirati. Tale iniziativa è stata realizzata nell'ambito del Progetto PEC/FIELD ed è scaturita dalla somministrazione di un questionario strutturato volto a rilevare la condizione socio-economica dei beneficiari e ad individuare la rispondenza tra l'idea imprenditoriale avviata e le competenze professionali dei neoimprenditori, nonché eventuali fabbisogni in termini informativi/formativi.

Foto 1



Foto 2



7

Inoltre, la Fondazione FIELD supporta da luglio 2009 il Dipartimento Lavoro nell'espletamento del procedimento amministrativo relativo ai due Avvisi Pubblici:

- predisposizione dei decreti di ammissione a finanziamento e/o di imputazione sulle risorse del POR Calabria FSE 2007-2013;
- predisposizione dei decreti di liquidazione;
- definizione di opportuni kit contenenti format utilizzabili dai soggetti beneficiari: moduli di richiesta per l'erogazione delle diverse quote del contributo in conto capitale; comunicazione rinuncia; richiesta di variazione del piano degli investimenti; dichiarazione sostitutiva atto di notorietà; liberatoria fornitori; etc;
- valutazione di merito delle restanti istanze relative all'Avviso pubblico per l'Avvio di iniziative di autoimpiego, in forma di lavoro autonomo, con priorità ai nuovi bacini di impiego e delle numerose richieste di riesame giacenti;
- valutazione di merito delle istanze relative all'Avviso pubblico per la "Concessione di prestiti d'onore per l'avvio di iniziative di autoimpiego in forma di lavoro autonomo promosse da donne" e delle numerose richieste di riesame giacenti;
- preistruttoria delle richieste avanzate dai soggetti beneficiari in relazione alla variazione del piano di investimenti approvato in sede di valutazione e alla variazione dei cambi fornitori e cambio sedi;
- supporto alla concessione della proroga per il completamento del progetto finanziato;
- convocazione delle 181 beneficiarie ammesse a finanziamento con DDG 16261 dell'8 settembre 2009 e dei 238 beneficiari ammessi a finanziamento con DDG 17591 del 2 ottobre 2009 e DDG 698 del 29/01/2010 per la presa visione e la sottoscrizione delle comunicazioni di cui al DDG 16437 dell'11 settembre 2009;
- caricamento dati e generazione codice CUP, imputazione dei progetti sul sistema RENDICONTA, generazione schede contabili, ecc.

8

I cambiamenti attesi dai beneficiari nei loro contesti di vita avendo la possibilità di avviare un'attività lavorativa autonoma.

Le interviste

Nella fase conclusiva di alcuni seminari esplicativi sulle modalità di attuazione e rendicontazione delle iniziative progettuali, dopo la sottoscrizione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni, sono stati intervistati, in forma anonima, 80 beneficiari. A questi ultimi sono state poste quattro domande (uguali per tutti sul cliché dell'intervista strutturata):

1. Che tipo di attività ha intenzione di intraprendere?
2. Ha svolto una ricerca di mercato prima di scegliere l'attività economica d'impresa?
3. Nel corso della sua vita lavorativa ha acquisito esperienza nel settore?
4. Cosa significa per lei diventare imprenditore?

Questi pochi e semplici interrogativi sono stati individuati per evitare imbarazzi in persone per lo più molto giovani ed alle loro prime esperienze lavorative, bandendo quindi ogni forma di ambiguità e atteggiamenti di tipo accademico, e, al contempo, per riuscire ad avvertire dalle parole e dai gesti il grado di consapevolezza e capacità, di mentalità e sapienza del futuro imprenditore. In altri termini si è cercato di cogliere se e in che misura fosse chiaro nel beneficiario la percezione del suo imminente futuro lavorativo.

Gli esiti di queste interviste hanno evidenziato che la gran parte del campione è animato da una grande motivazione, circa la metà ha acquisito una buona esperienza nel settore economico prescelto, molti non hanno idea di cosa significhi in senso lato "fare impresa" o management, pochi, ma ci sono, palesano un grande disagio come se la cosa "non gli appartenesse".

Rilevazione ed analisi dei fabbisogni

La Fondazione Field ha nel suo genoma l'attenzione al territorio. La sua vocazione primaria, infatti, è l'ascolto dei bisogni, delle criticità e delle richieste in genere che dall'intera regione provengono, spesso peraltro sotto voce. Nell'ambito del compito istituzionale specifico che di volta in volta viene assegnato dall'Ente Regione, o in progettazioni autonome della Fondazione, i dati che vengono percepiti (ascoltati) costituiscono la fonte dell'analisi del contesto di riferimento.

Dalla metabolizzazione critica delle rilevazioni ne consegue l'individuazione e la valutazione dei fabbisogni. Nel caso dell'attività svolta in merito agli Avvisi Pubblici per la creazione di nuovo Autoimpiego, la rilevazione dei fabbisogni è stata condotta tramite due linee di intervento: l'animazione territoriale, strumento endemico di Field, e la somministrazione di un questionario ai beneficiari.

L'animazione territoriale

Gli animatori hanno offerto ai neo imprenditori un servizio di guida, sempre pronti ad ascoltare e a risolvere i problemi di questi ultimi; il contatto è stato diretto, personale, vis à vis.

Gli animatori Field hanno potuto, quindi, rilevare ed interpretare con immediatezza le esigenze, le motivazioni e le aspettative, forti della loro corposa esperienza professionale, provenienti da persone che cercavano la realizzazione di un loro importante progetto di vita.

In definitiva gli animatori hanno accompagnato i beneficiari degli Avvisi Pubblici che si apprestavano a compiere i primi passi nel campo ostico quanto affascinante dell'autonomia lavorativa. In particolare l'attività di tutoraggio è stata espletata monitorando i neo-imprenditori in:

- Ciò che facevano (le attività)
- Ciò che si proponevano di fare (i progetti)
- Come lo facevano o si proponevano di fare (Quaglino, Carrozzi - 1998)

La somministrazione del questionario

Come nasce

Spulciando nella storia delle istituzioni calabresi dall'avvento del regionalismo ad oggi, in Calabria non era mai stata propinata, ad un campione statisticamente significativo, la somministrazione di un questionario costruito in casa. Questo dato può essere letto in mille modi, ma a parer nostro ciò che più evidentemente da esso emerge è la poca attitudine dell'amministrazione pubblica all'ascolto. Quest'ultimo, al contrario, è il perno su cui si basa l'ormai famoso metodo Field, e pensare a redigere e somministrare un questionario ha costituito un fisiologico step evolutivo del metodo stesso. L'incipit lo ha fornito la ghiotta occasione presentatasi di poter contare su un target eterogeneo di centinaia di persone costituito dai beneficiari dei due avvisi pubblici per l'avvio di iniziative di Autoimpiego pubblicati sul BURC del 5/9/2008.

La sua costruzione

La redazione del questionario ha tenuto conto di tre aspetti fondamentali: l'aderenza alla strutturazione tipica dello strumento d'indagine statistica, il bisogno di conoscere le esigenze dei neo-imprenditori e la volontà di saperne quanto più possibile circa le condizioni di vita dei calabresi. Da queste esigenze ne è scaturito un documento costituito da tre sezioni:

- Informazioni generali (dati anagrafico - sociali)
- Lavoro (stato occupazionale - esperienze lavorative pregresse e attuali – aspirazioni e livelli di soddisfazione - corsi professionali: eventuali frequenze pregresse e necessità formative)
- Servizi di assistenza erogati dalla Regione Calabria e Fabbisogni (Grado di soddisfazione in merito all'assistenza tecnica fornita dalla FIELD – esigenza di affiancamento nello start up d'impresa)

Il questionario somministrato è stato restituito in forma anonima da tutti gli intervistati.

Le domande in esso contenute sono state propinate in modo uniforme a tutto il campione e prevedevano una risposta di tipo chiuso, l'intervistato, cioè, doveva attenersi ad una griglia di risposte pre-confezionate.

Esiti

Gli esiti più significativi derivanti dalle linee d'intervento sopra esposte, finalizzate a fotografare lo stato tout court dei beneficiari rispetto all'iter procedurale (aspetti amministrativi legati alle richieste contenute nei due Avvisi Pubblici) e allo start up d'impresa (attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento), possono essere così sintetizzati:

AREA: GESTIONE DELLA RELAZIONE

I beneficiari avvertono la necessità di strutturare la propria capacità di gestione della relazione, sia al fine di ottimizzare la gestione della negoziazione e del conflitto, sia al fine di migliorare l'interlocuzione con i clienti e quindi ampliare le potenzialità di sviluppo del proprio mercato di riferimento.

AREA: COSTRUZIONE IDENTITA' AZIENDALE

Dai colloqui informali sviluppati con gli animatori territoriali di riferimento, emerge che i beneficiari non hanno consapevolezza dell'importanza della costruzione dell'identità delle aziende che rappresentano. A rinforzo di tale considerazione, i beneficiari manifestano la necessità di analizzare la propria attività di impresa per identificare quali scelte ottimali adottare rispetto a: prezzo di mercato, distribuzione del prodotto e canali di vendita e piano pubblicitario.

AREA: FONTI DI FINANZIAMENTO

I beneficiari manifestano la necessità di acquisire maggiore dimestichezza nell'accesso e nella gestione alle fonti di finanziamento. Tale condizione appare evidente dalla difficoltà che alcuni beneficiari hanno dimostrato nell'approcciare e interloquire con gli istituti bancari e le compagnie assicurative nel corso della gestione del loro piano di investimento.

AREA AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'

Dalle analisi strutturali e non svolte si è potuto rilevare il bisogno da parte dei beneficiari di acquisire dimestichezza con il processo di contabilità e amministrazione che scandisce la gestione ordinaria di un'azienda.

AREA SVILUPPO RETI DI IMPRESA

Sulla base delle sollecitazioni fornite dagli animatori territoriali, per quanto non appaia una naturale propensione all'associazionismo e alla collaborazione in rete, i beneficiari, dichiarano il proprio interesse ad approfondire i vantaggi reciproci scaturenti dall'attivazione di reti territoriali. In linea con questo orientamento, i beneficiari pur dichiarandosi disposti ad operare in rete, necessitano di acquisire le nozioni concettuali e strumentali necessarie per un'attivazione in tale orientamento.

ALTRI DATI (RIFERITI AGLI INTERVISTATI)

Il 46% è residente nella provincia di Cosenza, il 26% nella provincia di Catanzaro, il 14% nella provincia di Crotona, l'11% nella provincia di Reggio Calabria e il 3% in quella di Vibo Valentia.

Il 61% prima di beneficiare del finanziamento era disoccupato, il 17% era in cerca di prima occupazione. Solo l'11% risultava occupato.

L'80% prima del finanziamento si trovava alla ricerca attiva di un lavoro stabile, mentre il restante 20% non era proprio interessato a cercare un lavoro.

Fra gli intervistati che ricercavano attivamente un lavoro, il 64% desiderava avere un'occupazione autonoma, il 16% non ha espresso preferenze ed il 15% ambiva ad un contratto a tempo indeterminato.

Il 72% aveva già esperienze lavorative, mentre il 28% non aveva mai lavorato in vita sua. Il 19,51% degli intervistati afferma di aver lavorato come operaio/subalterno, mentre il 35,84% dichiara di aver esercitato lavori che non rientravano tra quelli suggeriti dal questionario.

I canali utilizzati per cercare lavoro:

- 30% Passaparola
- 30% Internet
- 27% Centri per l'Impiego
- 13% Altri

L'88% ha ritenuto utile l'organizzazione di seminari volti a favorire lo start-up d'impresa

Le deficienze dichiarate dai beneficiari relativamente al loro acquisito know how d'impresa riguardano i seguenti ambiti:

- Amministrativo (28%)
- Commerciale (24%)
- Finanza d'impresa (13%)
- Canali di vendita (13%)
- Reti d'impresa (12%)
- Gestione del personale (6%)
- 4% Altri

ora...un tour tra i beneficiari...



“*...Ho potuto scegliere e scommettere autonomamente...*”

Alessandra Lavia risiede a San Pietro in Guarano (CS), è nubile ed ha conseguito il diploma di scuola media superiore. Sebbene sia molto giovane, Alessandra ha potuto sviluppare già significative competenze nei settori dello spettacolo, della moda e dell'animazione. Oggi, grazie agli incentivi regionali, nel centro di Cosenza è nata “Estroeventi”, un'agenzia che offre ideazione, organizzazione e gestione di eventi a 360 gradi. Alessandra è giovane, intraprendente e nel tempo ha saputo costruire un valido sistema relazionale che di certo l'aiuterà nell'attrarre clientela riuscendo a fornire servizi di alto spessore professionale.



“*...Al servizio degli animali e di chi li cura...*”

Alessandra Morano risiede a Rende (CS), è nubile ed ha conseguito la laurea in Medicina Veterinaria. Il suo amore per gli animali e la passione per la medicina hanno determinato il percorso dei suoi studi, compiuti con scrupolo e diligenza. Come spesso accade, però, dopo il conseguimento della laurea, Alessandra faticò non poco per trovare una propria collocazione nel mondo del lavoro, sin quando, grazie agli incentivi regionali ella potette acquistare un apparecchio per eseguire diagnostica per immagini e prelievi di tessuto presso gli studi dei suoi colleghi medici veterinari: una sorta di piccolo laboratorio mobile che viene trasportato laddove serve effettuare esami endoscopici



“*...Balloon University: come rendere più bella la tua festa ...*”

Anna Maria Viteritti risiede ad Acri (CS), è coniugata ed ha conseguito il diploma di scuola media inferiore. Tutto nasce dal forte desiderio di indipendenza economica e dall'attività svolta per diletto in passato. Infatti, Anna Maria per anni si è divertita ad organizzare feste; questa sorta di hobby man mano diviene esercizio di una certa professionalità: la Viteritti, oltre che animare gioiosi happening con la sua voce e la sua mimica, col tempo inizia a seguire corsi, apprendendo la tecnica per progettare e realizzare decorazioni con palloncini gonfiabili. L'opportunità di avere un aiuto economico da parte della Regione Calabria è stata presa subito al volo ed oggi Anna Maria ha un suo negozio/laboratorio nel quale allestisce coreografie e vende articoli per feste.



“*...E ti faremo bella proprio come tu ti vuoi ...*”

Esterina Rio risiede a Luzzi (CS), è nubile ed ha conseguito il diploma di scuola media superiore. Nonostante la sua giovanissima età, Esterina ha lavorato per sette anni in saloni di bellezza, acquisendo sul campo grande perizia e manualità come estetista e parrucchiera. La Rio ha sempre desiderato fare questo suo lavoro sin dai tempi della sua fanciullezza, quando amava pettinare e truccare le sue bambole. Oggi Esterina è titolare di un accogliente locale, il suo piccolo regno entro il quale con orgoglio opera da brava coiffeur.



“...Noi ci mettiamo il cuore...”

Romina Calabrese risiede a Rose (CS), è sposata ed ha conseguito il diploma di scuola media superiore. Ha lavorato da dipendente per molto tempo in numerosi bar, acquisendo una notevole esperienza che le ha consentito di impadronirsi dei “segreti del mestiere”. Nel “Caffè Anamor” Romina ha potuto quindi mettere in campo il know how acquisito, fortemente motivata dall’aver finalmente un’attività lavorativa tutta sua. Le parola d’ordine nel Caffè Anamor sono: cortesia e accoglienza.



“...Oggi posso lavorare come avrei sempre voluto...”

Andrea Canestrino risiede a Cosenza con la moglie e due figli. Dopo aver conseguito il diploma di licenza media inferiore, inizia a lavorare come apprendista nel settore dell’impiantistica. Attraverso l’apprendistato acquisisce la titolarità all’esercizio della professione. La passione per la propria attività lo porta a lavorare in diverse zone d’Italia. Dopo alcune esperienze da dipendente decide di creare una piccola azienda tutta sua, che oggi gestisce con professionalità. I servizi offerti riguardano impianti antintrusione, di videosorveglianza, automatismi, impianti elettrici civili- industriali, trasmissione dati, domotica e telefonia. Il finanziamento concesso dalla Regione Calabria gli ha dato la possibilità di dotarsi di un’attrezzatura di elevata qualità che gli permette di intervenire puntualmente rispetto ai diversi interventi lavorativi richiesti.



“...Il servizio video di una cerimonia non è un semplice “filmino”...”

Ernesto Carvelli è nato a Crotone il 14/11/1977 dove attualmente risiede. Proviene da brevi esperienze lavorative maturate presso gli studi di emittenti locali crotonesi che gli hanno consentito di imparare a raccontare gli eventi attraverso le immagini. Ernesto, utilizzando i contributi regionali, ha potuto coronare il suo sogno, avviando uno studio tutto suo specializzato nella produzione e nel montaggio di filmati. Egli ambisce ad attrarre prevalentemente quanti intendono videoriprendere una loro imminente cerimonia. Lo start up dell'impresa, è appena iniziato ed Ernesto è già pronto a sfidare la dura concorrenza utilizzando la diligenza e quell'entusiasmo che gli deriva dall'aver chiuso la dolorosa pagina della disoccupazione e del precariato.



“...ho voglia di caramelle...”

Anna Cesarano risiede a Cariatì Marina (CS), è nubile ed ha conseguito il diploma alberghiero. Ha lavorato in una pasticceria e, per tre anni, in una sala ricevimenti, in particolare nella “sala frutta”, dove ha potuto cimentarsi in fantasiose composizioni. Gli studi effettuati, unitamente alla passione da sempre avuta per i dolci, hanno ingenerato in Anna il desiderio di avere un'attività che potesse unire le due cose: professionalità e vocazione. L'idea di un negozio di caramelle è nata concretamente un pomeriggio in cui Anna, passeggiando per il corso principale di Cosenza, si è lasciata attrarre dai colori e dalle bizzarre forme delle caramelle e dei lecca-lecca esposti con cura e fantasia. Così ora Anna, grazie al sostegno della Regione Calabria, ha avviato il suo variopinto negozio, punto di attrazione per piccoli e grandi, realizzando pertanto il suo ambito progetto lavorativo. Nel suo Bon Bon, così si legge sull'insegna del suo negozio, la giovane cariatiese ha modo di dare finalmente spazio alla sua innata “dolce” fantasia.



“
...una spinta per volare ...”

Francesco Tripaldi risiede a Limbadi, è celibe ed ha conseguito la Laurea in Farmacia. Dopo aver maturato esperienza lavorativa in una farmacia veterinaria e nel Laboratorio Universitario, ha valutato l'idea di avviarsi con una propria attività al fine di mettere a frutto i suoi studi e le esperienze acquisite. Spinto pertanto dal desiderio di realizzarsi sul lavoro e di avere un'indipendenza economica, inizia a vagliare le possibilità presenti sul territorio che gli consentano di aprire una parafarmacia. L'opportunità offerta dalla Regione Calabria con il bando Autoimpiego è risultata essere per Francesco l'atteso quanto insperato aiuto. Così, con tanto entusiasmo e fiducia, presenta il suo progetto imprenditoriale che viene accolto e finanziato. Oggi ha aperto la sua parafarmacia, lavora bene ed è soddisfatto. Francesco ha molte idee ed iniziative per sviluppare ancora meglio la sua attività, ma non dimenticherà mai la preziosa occasione che gli ha consentito di poter materializzare la sua favola.



“
...Il mio gioco, la mia passione, il mio lavoro...”

Emma Scaramella risiede a San Lucido (CS) ed è nubile. Oggi è titolare di un salone di hair styling dedicato alla cura e alla valorizzazione del capello. Per la giovane imprenditrice ciò ha significato realizzare le proprie attitudini e gli interessi manifestati sin dall'infanzia. Infatti, la creazione di acconciature e pettinature ha rappresentato il motivo dominante dei giochi dei suoi primi anni di vita. I sogni di una bambina hanno dunque portato oggi alla realizzazione di “La dea della bellezza”. Per Emma l'aspetto più interessante della propria attività è la creatività, conscia com'è che ogni acconciatura è simile, fatti i doveri distinguo, ad una piccola opera d'arte, partendo, alla stessa stregua di una scultura, da un informe grezzo per giungere alla bella forma. Dare origine a nuovi stili e colori, interpretare la personalità di ogni cliente è ogni giorno fonte di personale soddisfazione ed orgoglio. Emma sostiene che l'opportunità offerta dall' Avviso pubblico per la concessione di prestiti d'onore per l'avvio di iniziative di autoimpiego in forma di lavoro autonomo promosse da donne, le ha consentito di accelerare i tempi di realizzazione di un progetto che altrimenti avrebbe impiegato tanti anni per concretizzarsi.



“...estro, generosità e “dolcezza” ...”

Anna Maria Sparano è la testimonianza che una passione maturata tra le mura domestiche può sfociare in una futura attività di impresa. Da sempre appassionata di cucina, sperimenta nuove creazioni e ricette di squisite leccornie prima in casa propria per poi condividerle con interlocutori rappresentativi del settore dolciario.

La sagacia e la creatività di Annamaria si esprimono oggi nella sua pasticceria di Cosenza, dove fan bella mostra dolci di ogni tipo. Ma la punta di diamante della sua produzione è di certo il torrone, sulla cui preparazione Anna Maria è divenuta negli anni una vera specialista. Personalizzare per soddisfare gusti e necessità dei propri clienti è un'attività a cui la giovane artigiana si dedica con generosità ed intelligenza imprenditoriale: il torroncino realizzato per chi soffre di celiachia è uno degli esempi più apprezzabili. Nato in risposta ai bisogni di una singola cliente, il dolce senza glutine abbellisce quotidianamente le sue vetrine. A pochi mesi dall'avvio dell'attività le zeppole fritte e i torroncini rappresentano già un elemento di richiamo anche per clienti residenti altrove.



“... ho una gran voglia di dimostrare quanto valgo...”

Salvatore Strigaro è nato a Crotona il 07/10/1978.

Diplomato con diverse esperienze lavorative nel campo dell'informatica, ha per molti anni lavorato presso diversi laboratori di assemblaggio hardware ed installazioni di software. Salvatore è un giovane brillante e carico di ambiziose speranze. Appena avuta notizia del bando a sostegno dell'autoimpiego, non ha avuto dubbi, ed ha elaborato il progetto che, come ha dichiarato durante l'intervista con l'animatore FIELD, ritiene possa cambiargli la vita. Ottenuti i contributi dalla regione Calabria, ha da pochissime settimane avviato, forte della significativa esperienza maturata e del know how acquisito, uno studio di consulenza che offre servizi alle imprese. La tenacia e l'alto livello di motivazione rilevati dovrebbero inserire quella di Salvatore tra le imprese destinate a rappresentare una nuova scommessa vinta in Calabria ed una presenza simbolo sul territorio crotonese.



“
...donne e motori...”

L'azienda che Angela Francesca Cosentino ha voluto creare grazie agli incentivi regionali caratterizza in maniera rimarchevole questo nostro viaggio. Infatti Angela ha deciso di cimentarsi, superando alcuni paletti che ancora resistono nella mentalità locale, in un'attività pionieristica per le donne calabresi. A Castrolibero, cittadina in cui risiede, l'imprenditrice avanguardista gestisce, infatti, un centro di revisione auto, riparazione e sostituzione di pneumatici e autolavaggio manuale. Giovanissima, non ancora sposata e con un diploma di ragioneria, ha trasformato la sua passione per le auto, inculcata dai "maschi" di casa, in un'attività che le dà la possibilità di essere economicamente indipendente. In questa sua attività ha coinvolto anche il fratello, assunto come dipendente. Oggi gestisce tranquillamente e con professionalità la sua azienda, trasformando un tabù in una piacevole attrattiva.



“
... lavoro non solo per necessità, ma anche per amore ...”

Gaetano Stuppino risiede a Reggio Calabria ed è celibe. Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Messina e, dopo aver svolto tre anni di tirocinio, si è abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista. Il desiderio di crearsi uno studio autonomo e la consapevolezza di avere acquisito un bagaglio esperienziale significativo hanno determinato Gaetano a profondere impegno e costanza per il raggiungimento dell'ambita meta. La ghiotta occasione offerta dalla Regione Calabria è stata subito colta dal giovane professionista, il quale ha elaborato e presentato un progetto d'impresa che è stato valutato positivamente. Ora Gaetano, finalmente nel "suo studio", può offrire ai suoi clienti (persone fisiche, ma soprattutto ditte individuali, società di persone e di capitali), servizi di contabilità aziendale, fiscale, tributaria e redigere bilanci, avvalendosi di avanzati software di contabilità e dei più moderni sistemi comunicativi. Davvero un bel traguardo per Gaetano, ma soprattutto una vittoria per la Regione Calabria che ha, in tal modo, trattenuto sul proprio territorio una giovane e competente professionalità.



“...la consapevolezza di una scelta...”

Virginia Prestinice è coniugata e vive a Crotona. Sulla sua carta di identità alla voce professione si legge commessa. Ha sempre lavorato in un noto negozio per bambini della sua città. E' qui che ha sviluppato la sua passione per tutto ciò che ruota attorno al mondo dell'infanzia. Il suo licenziamento spinge Virginia a fare il “salto di qualità”. Così, ricca della forte esperienza maturata e della sua inclinazione alla vendita, decide di partecipare al Bando Regionale che ha come obiettivo quello di finanziare ed incentivare l'autoimprenditorialità. La sua idea viene valutata positivamente e Virginia avverte subito di aver vinto la sua scommessa. A Crotona oggi il suo negozio, specializzato nella vendita di prodotti igienici, accessori e confezioni per neonati e per bambini, è divenuto meta di tante mamme, ammaliata dalla cortesia e dal senso di accoglienza della ex commessa.

Punti di forza e debolezza

Durante il percorso che i Beneficiari hanno dovuto compiere dall'approvazione del progetto sino alla sua realizzazione sono stati rilevati i punti di forza e debolezza della macchina amministrativo/organizzativa. (Non si tratta di una vera e propria Analisi Swot, mancando la valutazione delle Minacce e delle Opportunità)

Punti di debolezza

Assenza, in merito alle agevolazioni finanziarie, del contributo in conto gestione
Difficoltà ad ottenere la polizza fidejussoria nel caso di richiesta di anticipazione
Modifica, in corso d'opera, delle procedure amministrative relative all'istruttoria delle richieste di variazione dei piani d'investimento
Ritardi nei tempi di stipula della convenzione tra la Regione Calabria e Banca CARIME
Lentezza nei tempi di erogazione delle diverse tranche del contributo finanziario

Punti di forza

Agevolazioni finanziarie ed in particolare elevata percentuale del contributo in conto capitale
Organizzazione di seminari informativi
Assegnazione di un tutor di supporto all'espletamento dell'iter procedurale
Disponibilità di apposita modulistica (Kit) predefinita



